



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Città Metropolitana di Cagliari, II Settore, Servizio
Autorizzazioni Integrate, Ufficio Infrastrutture
Energetiche
ambiente@pec.cittametropolitanacagliari.it
Alla e-distribuzione Spa
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: Nuova Linea in cavo interrato MT dalla cabina secondaria “Vetreria” sita in Via Italia alla prossimità della cabina secondaria “Ikea” sita in Via Mercalli, nel Comune di Cagliari. AUT 58993762. Comune: Cagliari. Proponente: e-distribuzione Spa. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A., deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357 /1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento alla nota di codesta Città Metropolitana pervenuta il 23 settembre 2024 (prot. DGA n. n. 28516 di pari data), con la quale è stata convocata la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona (ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 8 agosto 1990, n°241) per l'intervento in oggetto, esaminata la documentazione presentata dalla Società e-distribuzione Spa, inviata con la suddetta nota, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda il progetto di un nuovo elettrodotto MT al fine di realizzare un collegamento tra la cabina di trasformazione MT/BT esistente “Vetreria”, sita lungo la Via Italia, e la linea MT esistente presente in prossimità della cabina trasformazione MT/BT esistente “Ikea”, ubicata lungo la Via Mercalli, nel Comune di Cagliari.

La realizzazione della nuova linea MT interrata, della lunghezza complessiva di circa 2620 m, prevede le seguenti attività:

- scavo a sezione ristretta, con profondità non inferiore a 1,20 m e larghezza 0,30 m. Si precisa che in corrispondenza dell'attraversamento del canale tombato su Via Leandro Corona e della condotta



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

idrica su Via Brancaleone Cugusi di Romana, verrà realizzato uno scavo con profondità ridotta pari a 50 cm, protetto da un bauletto in cls, mentre in corrispondenza degli attraversamenti della “Linea Metro Gottardo – Piazza Repubblica” e di Viale Marconi, l’interferenza sarà superata mediante utilizzo della tecnologia TOC;

- posa cavidotto in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm;
- posa di apposito nastro monitore per segnalare la presenza dei cavi elettrici, lungo tutta la lunghezza dello scavo, ad un'altezza non inferiore ai 20 cm dall' estradosso del tubo;
- richiusura degli scavi;
- infilaggio del cavo MT interrato del tipo ad elica visibile con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE. Il cavo utilizzato sarà del tipo ARE4H5EX (isolamento in XLPE) 12/20kV sezione 3x (1x240) mmq ad elica visibile;
- intercettazione della linea interrata MT esistente in Via Mercalli e realizzazione dei giunti del cavo (intervento che consentirà la successiva dismissione di circa 5 m della suddetta linea interrata MT esistente);
- ripristino.

Per la realizzazione dell'intervento è stata stimata una tempistica di n.150 giorni.

Le opere previste ricadono all'esterno della Rete Natura 2000, ad eccezione di un tratto lungo circa 130 m che si sviluppa in prossimità dei confini della ZPS “Saline di Molentargius” (ITB044002) e della ZSC “Stagno di Molentargius e territori limitrofi” (ITB040022), e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. Inoltre le opere ricadono all'interno dell'oasi permanente di protezione faunistica “Stagni di Quartu e Molentargius” (Oasi CA20) e parzialmente ai confini del Parco Naturale Regionale di Molentargius – Saline di Cagliari (EUAP 0833).

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in corrispondenza di zone non connesse funzionalmente ad aree nelle quali risulta la presenza di habitat e/o specie di interesse comunitario.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

tenuto anche conto che la realizzazione l'intervento è prevista lungo un tracciato stradale esistente, in un contesto ambientale fortemente antropizzato, e considerati gli obiettivi di conservazione individuati nei piani di gestione della ZPS e della ZSC, si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

(art. 30, c.4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI